

ODG

N. 108

Istituzione di asili nido aziendali per i dipendenti della Regione Piemonte - Collegato al Disegno di legge regionale n. 51 'Disposizioni in materia di ordinamento del personale. Modifiche alla legge regionale 28 luglio 2008, n. 23'

Presentato da:

NALLO VITTORIA (prima firmataria) 19/12/2024, PAONESSA SIMONA 19/12/2024, RAVINALE ALICE 19/12/2024, VALLE DANIELE 19/12/2024

Richiesta trattazione in aula

Presentato in data 19/12/2024

Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte

ORDINE DEL GIORNO n. 108

*ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e
dell'articolo 103 del Regolamento interno,*

**Collegato al Disegno di legge regionale n. 51 "Disposizioni in materia di ordinamento
del personale. Modifiche alla legge regionale 28 luglio 2008, n. 23"**

OGGETTO: *Istituzione di asili nido aziendali per i dipendenti della Regione
Piemonte.*

Il Consiglio regionale,

Premesso che:

- il Disegno di Legge n. 51 introduce modifiche all'ordinamento del personale regionale, con l'obiettivo di migliorare l'organizzazione e la qualità del lavoro pubblico;
- la Costituzione Italiana, agli articoli 3, 31 e 37, promuove il sostegno alla famiglia, la tutela della maternità e il diritto delle donne lavoratrici a una piena partecipazione al mondo del lavoro, rimuovendo gli ostacoli economici e sociali che limitano l'uguaglianza sostanziale;
- il Decreto Legislativo n. 151/2001 "Testo Unico sulla tutela della maternità e paternità" sottolinea l'importanza di misure per favorire la conciliazione tra lavoro e vita familiare;

- il Decreto Legislativo n. 81/2015 rafforza tali principi, promuovendo politiche di welfare aziendale;
- la legge regionale 28 luglio 2008, n. 23, che disciplina l'organizzazione del personale della Regione Piemonte, rappresenta uno strumento fondamentale per integrare misure innovative di supporto ai dipendenti, migliorandone il benessere complessivo;
- la Direttiva Europea 2019/1158 sul work-life balance invita gli Stati membri a promuovere misure concrete per favorire l'accesso al lavoro e il mantenimento dell'occupazione, in particolare per le donne, attraverso servizi di assistenza per l'infanzia.

Considerato che:

- la Regione Piemonte, in qualità di datore di lavoro, ha la responsabilità di creare un ambiente lavorativo inclusivo e attento alle esigenze dei propri dipendenti, in linea con i principi di equità e pari opportunità;
- gli asili nido aziendali sono strumenti efficaci per sostenere i lavoratori genitori, riducendo i costi di gestione familiare, i tempi dedicati agli spostamenti e le difficoltà organizzative legate alla cura dei figli;
- tali strutture contribuiscono a favorire la partecipazione delle donne al mercato del lavoro, contrastando il fenomeno dell'abbandono o del rallentamento delle carriere femminili a causa della mancanza di adeguati servizi per l'infanzia;
- studi condotti a livello nazionale e internazionale dimostrano che i servizi aziendali di supporto alla genitorialità migliorano il benessere organizzativo, la produttività e il senso di appartenenza al luogo di lavoro;

- la carenza di posti nei servizi pubblici per l'infanzia rappresenta una criticità diffusa, che la Regione può contribuire a mitigare attraverso politiche interne mirate e innovative;
- la Missione 5 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) prevede azioni specifiche per aumentare i servizi alla prima infanzia, sostenendo al contempo l'occupazione femminile e il miglioramento dell'equilibrio tra vita lavorativa e familiare;
- la Regione Piemonte dispone di strumenti normativi e finanziari che possono essere utilizzati per avviare un progetto pilota di asili nido aziendali, con possibilità di estensione in base ai risultati ottenuti;
- l'Assessore alle Politiche della Famiglia, dei Bambini e della Casa, Sociale, Pari Opportunità Chiara Caucino nella scorsa legislatura aveva annunciato, durante l'illustrazione dei capitoli su organizzazione, sviluppo, capitale umano e pari opportunità del Bilancio di previsione, l'apertura di una Baby room nel nuovo grattacielo della Regione Piemonte a Torino.

Considerato inoltre che:

- le risorse umane rappresentano il principale valore per una pubblica amministrazione efficiente, e il benessere lavorativo è una condizione necessaria per garantire un servizio pubblico di qualità;
- gli asili nido aziendali possono essere realizzati in collaborazione con enti locali, soggetti del terzo settore o tramite l'utilizzo di strutture già esistenti, minimizzando i costi di attivazione;
- l'istituzione di tali servizi rientrerebbe nelle politiche di welfare aziendale, in coerenza con gli obiettivi strategici della Regione Piemonte e con i principi sanciti dalla legislazione nazionale ed europea.

Impegna la giunta regionale a:

- istituire asili nido aziendali presso le sedi regionali più strategiche, individuate attraverso un'analisi preliminare dei bisogni dei dipendenti e delle strutture disponibili;
- promuovere partenariati e convenzioni con enti pubblici, privati e organizzazioni del terzo settore, per garantire una gestione sostenibile ed efficace del servizio;
- verificare lo stato delle di risorse del PNRR e di altri fondi regionali, nazionali ed europei per finanziare l'istituzione e la gestione degli asili nido aziendali;
- monitorare e valutare i risultati del progetto, predisponendo un sistema di rilevazione periodica sull'impatto organizzativo e sociale delle strutture attivate;
- presentare al Consiglio Regionale una relazione annuale sull'attuazione delle misure e sui risultati conseguiti, al fine di valutarne l'estensione e l'eventuale miglioramento.